

Intervista MIX (con dimensione della vita festiva)

INT-008

Nome: XXX (maschio)

Titolo di studio: diploma

Classe di età: 55-74

RES-CM-C

Durata totale dell'intervista: 52'55''



D: allora ciao e, pure io so' senza voce, grazie per la tua disponibilità all'intervista

R: prego

D: ehm allora per iniziare ti chiedo di parlare in generale della tua vita

R: ... ah! Eh che [ride] bella domanda

D: eh si

R: allora ehm in linea generale ehm io sono molto soddisfatto della della mia vita ehm nel senso che mi reputo molto ehm fortunato... almeno fino ad oggi ehm perché ehm le cose essenziali della della mia vita ehm sono state per me diciamo ehm molto facili da ottenere nel senso ehm... per quanto riguarda la mia attività lavorativa ehm stando ehm il mio papà in aeronautica in aeronautica ho avuto la possibilità di... di di ehm di fare un concorso ehm ovviamente superando dei test [rimarca] ehm non avendo un aiuto diciamo ehm diciamo fondamentale. Comunque, m'ha fatto conoscere l'ambiente aeronautico m'è piaciuto e per quanto riguarda... cioè è da questo da questo diciamo da questo ehm attività ope... lavorativa poi ne è scaturito ehm sono scaturite varie ehm conseguenze ehm comprare una casa ehm una macchina cioè avere quelle ehm [pausa lunga] delle delle cose che sono

D: soddisfazioni

R: si soddisfazioni ma poi anche delle delle cose che sono poi importanti no? in una in un con in un contesto vitale diciamo perché avere una casa è comunque un un punto di riferimento ehm per qualsiasi soggetto [rimarca] ehm una macchina è altrettanto ehm ma soprattutto la cosa che ehm ehm ho avuto soddisfazione è avere anche un supporto familiare che mi ha aiutato diciamo... nel comprare la macchina

D: a realizzare queste cose

R: a realizzare questi desideri e poi sogni diventati poi realtà... ehm [pausa lunga] poi per quanto mi riguarda ehm la mia vita è ricca anche di soddisfazioni non solo ehm materiali ma anche di soddisfazioni morali [rimarca] nel senso che ho avuto ehm fortunatamente una famiglia che ehm di sani principi, di vecchi sani principi morali ehm che mi sono stati trasmessi ehm nella totalità ehm e cerco di trasmetterli [rimarca] ehm in un contesto sociale in cui questi vengono meno! Ehm quotidianamente ehm ho questa questo confronto raffronto diciamo nella vita quotidiana ehm è dura è difficile perché i tempi cambiano la tecnologia ehm va avanti e quindi la tecnologia poi ehm purtroppo ehm influenza anche i nostri modi ehm [pausa lunga] di di

D: di vivere di pensare

R: di vivere di pensare di vi di vi di relazionarci no? Facciamo un esempio lo smartphone eh oggi veramente c'è ehm un un modo di comportarsi con questi smartphone che ehm rasentano la ill la maleducazione ehm dei comportamenti scorretti ehm [pausa lunga]

D: si no no di quello che pensi tranquillamente

R: si va beh questi sono esempi ehm [colpo di tosse]

D: eh riguardo alla tua vita quotidiana ehm se ti va di di raccontare un po' com'è la tua vita quotidiana come si svolge

R: beh io c'ho una vita molto standardizzata nel senso vabbè penso come come tutti [rimarca] però questa non è non è una giustificazione, nel senso che come tutti mi sveglio presto, anzi molto presto [enfasi] la mattina e conduco una vita molto molto regolare ehm

D: tipo verso che ora ti svegli?

R: alle ehm dipende dunque mediamente alle 5.30 5.30 del mattino, solitamente faccio colazione a casa con i miei ingredienti naturali [enfasi]... non amo cornetti ehm margarina burro non amo cose sofisticate, per cui diciamo cerco di mangiare quanto più sano possibile [enfasi] ehm... poi mi prendo la macchina mi reco al lavoro ehm e poi alle 15.45 [rimarca ironicamente]

D: [rido]

R: smesso il lavoro torno a casa ehm una doccia, preparo la cena ehm durante la settimana difficilmente ehm esco di casa [enfasi], almeno la sera perché appunto alzandomi presto la mattina diciamo poi se sento proprio la stanchezza proprio fisica

D: beh ci credo

R: ma non solo quella ma anche quella mentale, per cui è anche una questione proprio appunto mentale, un approccio mentale perché durante il fine settimana ehm ci ci diamo alla bella vita [ride] quando si può

D: [rido]

R: quindi diciamo è tutto un approccio diverso a rispetto alla settimana, poi durante l'inverno le cose cambiano perché fa freddo e quindi quindi almeno io [rimarca] che sono un tipo che vive per l'estate ehm ne so ne risento moltissimo [rimarca], infatti andremo incontro a una a una stagione diciamo che non mi piace per niente

D: [rido]

R: non tanto questa autunnale ma poi la invernale... perché condiziona molto nel mio ehm carattere

D: le abitudini

R: le abitudini certo certo certo... ehm un altro aspetto molto importante della vita che conduco è che da ehm già da diversi anni a questa parte ehm sto cercando di ecco un'abitudine che avevo diciamo un vizio [rimarca] che si che c'era in casa mia, era quello di mangiare carne rossa molta carne rossa...

D: mm

R: allora ecco la tecnologia mi viene incontro ehm con l'informazione rispetto a questo ehm a questo elemento ehm e quindi da qualche anno [rimarca] ehm sto cercando di ehm eliminare del tutto la carne rossa anche se è consigliata in diciamo in dosi non eccessive e quindi siamo come si dice, onnivori per cui possiamo mangiare di tutto però ehm e quindi le mie abitudini alimentari ehm e non solo, anche fisiche ehm da qualche anno a questa parte hanno subito una trasformazione diciamo radicale. Mangio più cerco di mangiare più ehm cibi che fanno bene, nel senso più carote, più frutta, più verdura, anche frutta secca [enfasi]

D: buona

R: tipo bacche di goji, mandorle, noci ehm anche i pistacchi pur essendo diciamo diciamo salati, quelli salati però comunque sono salati che fanno bene... ehm mangio più pesce ehm più pesce [enfasi] ehm più salmone [enfasi] ehm... ehm e per quanto riguarda invece l'aspetto fisico [rimarca] diciamo mi dedico più all'attività ehm fisica ehm fatta sia con dei dei dei strumenti ehm dei... degli attrezzi casalinghi [enfasi] e ehm e poi amo le passeggiate ehm camminate veloci perché avendo un mal di schiena diciamo

D: eh [rido] fa bene è vero

R: la corsa non è non è idonea e per cui la mia attività è è ehm è quella di camminare velocemente a passo veloce... mi ammalò molto di meno [enfasi] rispetto agli anni passati ehm ehm mi sento più ehm positivo [rimarca]

D: mm

R: mangiare bene e attività lo dicono anche lo suggeriscono anche i medici per cui ho messo in pratica ecco una cosa che mi piace è che quando poi decido di di quando ehm... ehm esperti consigliano delle cose che fanno bene alla salute, sia dal punto di vista di fisico che mentale, io cerco di adottare queste queste questi loro suggerimenti perché perché la vita va va va vista anche in questo ehm in questo senso diciamo mi migliorarsi ehm ma soprattutto cercare di invecchiare ehm bene [enfasi]. Io ho sempre sostenuto, questo è un mio pensiero personale, che ehm la vecchiaia si costruisce in gioventù quindi adottare dei dei metodi delle misure atte a prevenire ehm problemi di salute

D: certo

R: in genere ehm questo fa fa sì che appunto in età giovanile vengano adottate diciamo delle misure atte a non invecchiare diciamo precocemente! Poi

D: e hai visto dei miglioramenti comunque

R: ah sicuramente sicuramente anche se a volte... ci sono dei [ride] come si chiamano dei cedimenti

D: dei cedimenti [rido]

R: poi è anche l'età per cui

D: siamo esseri umani [rido]

R: sì sì per carità peramoriddio [ride] [tossisce, all'inizio dell'intervista mi aveva detto che è molto raffreddato, con influenza, tanto che sta prendendo la tachipirina]

D: e invece riguardo la vita festiva? Non so i giorni di festa... come trascorri la vita festiva?

D: daa ehm si diciamo che la vita festiva ehm... po si si si vive in famiglia... ehm oppure con con gli amici ehm non amo non amo le esagerazioni nel senso ehm per me um um nam 'na festività potrebbe essere anche quella ehm trascorsa in riva al mare ehm 'na passeggiata sul lago 'na passeggiata in un borgo medievale, non deve essere... cioè amo una vita diciamo molto molto tranquilla ehm da questo punto di vista. Poi ovviamente ogni tanto si va in discoteca ci sono degli eccessi [rimarca] però eh eh anche quelli fanno parte diciamo [pausa lunga] del la di questo di questo costume no? di vita... ehm

D: ehm vorrei sapere che cosa pensi ehm riguardo la felicità?

R: [pausa lunga] ma ehm io penso che la felicità ehm sia un termine che esiste solo nel nel dizionario o vocabolario che sia diciamo non mm non non non secondo me non non esiste [enfasi] esiste un mm come si dice che nella vita non si finisce mai di imparare no? La stessa cosa non si finisce mai di arrivare a a all'obiettivo che è quello di essere felice però non questo raggiungimento non ehm non è troppo è troppo profondo come come sentimento come cosa per arrivarci dal nostro punto di vista umano. Però abbiamo buone probabilità di di di di arrivare! Di stare molto bene con noi stessi con con gli altri diciamo questo ehm diciamo per me è essere felice quello di di avere una vita tranquilla diciamo delle amicizie buone mm positive però mm la felicità come termine lo vedo molto molto molto profondo [enfasi] molto non dico irraggiungibile però... non non... vedo più una

D: come una meta

R: un raggiungimento sì una meta come la speranza no? diciamo la speranza di arrivare sempre a un raggiungimento però alla fine non... secondo me non si arriverà mai a una felicità vera e propria diciamo sì a si arriverà a un vivere a un vivere bene a un vivere ehm mm a considerare la felicità ehm non so in una giocata vittoriosa! Però alla fine è effimera è limitata nel tempo, invece la felicità è un qualcosa di interiore ehm questo sentimento interiore non almeno nel nostro contesto sociale non non si potrà mai avere perché siamo sempre turbati da qualche cosa. Quindi la felicità piena non cioè cerchiamo di sforzarci di arrivarci però non alla fine non in questo contesto sociale occidentale diciamo non potremo mai potremo stare meglio! Sicuramente, però mm è uno status interno che non arriveremo mai a

D: poco raggiungibile concretamente secon... cioè

R: no no veramente ripeto potremmo ehm diciamo

D: più un benessere

R: è un be ecco sì, sì è un benessere più grande

D: se ho capito bene

R: la felicità intesa come ehm

D: cioè c'è ma è talmente profonda che è difficile proprio

R: eh sì è talme... secondo me è un sentimento che

D: arrivarci

R: sì sì sì effettivamente è così siamo... vabbè

D: e invece che cosa pensi riguardo al dolore?

R: eh il dolore sta dietro l'angolo [ride]

D: [rido] eh eh è più vicino della felicità

R: no il dolore il dolore èeeee ... eh eh ehm non è semplice esprimere il dolore però è è una parte dei sentimenti umani quindiiii diciamo co ci conviviamo [rimarca] conviviamo come per gli stati positivi anche gli stati negativi fanno parte della vita per cui dobbiamo conviverci. E' logico che si affrontano meglio le cose che vanno meglio ci vanno bene

ovviamente però il però è anche un modo per metterci ehm alla prova quindi anche per anzi può essere anche una sfida il dolore, il dolore è una sfida ehm con noi stessi ehm e quindi vale la pena, poi dipende dall'entità del dolore perché la perdita di un ehm per esempio di un familiare diciamo ci porta un dolore ehm insormontabile diciamo però la vita ci porta comunque a a mitigare no? a superare in una certa misura questo questo dolore, soprattutto quando si parla di un familiare, un caro molto molto vicino a noi... però è una sfida comunque è una sfida ehm è anche un crescere [rimarca] interno no? perché poi... la prima cosa cioè quando quando abbiamo un dolore la prima cosa ehm è quella di reagire in una qualche maniera. Quindi la sfida sta proprio in questo, nel reagire. Ci sono persone che ehm vengono affossate [rimarca] dal dolore per cuii persone che si dan ossia possono arrivare anche al suicidio [enfasi] perché non riescono non riescono a vincere questa sfida

D: è vero

R: non riescono a reagire eh e qui c'è un ... secondo me una selezione naturale perché che fa che manda avanti, come nel regno naturale, che manda avanti le i migliori no? ci sono quelli che riescono a reagire e quelli che la natura però in un contesto umano [rimarca] ci dovrebbe essere qualcuno [rimarca]

D: mm

R: no? che dovrebbe aiutare queste persone in difficoltà

D: i più deboli

R: i più deboli diciamo e questo non non sempre non sempre avviene perché siamo presi dalla nostra individualità dalla nostra nostro egoismo, invece secondo me dovremmo

D: [colpo di tosse causa umidità]

R: sicuramente una cosa che dovremmo fare è quello di amarci di più tra esseri umani. Io vedo gente che mm o meglio da quando svolgo attività fisica ahm da quando c'ho un benessere fisico e mentale no? secondo me si è anche più altruisti [rimarca]. Cioè quando si sta bene ehm stiamo bene noi alla fine possiamo trasmettere anche questa positività questo benessere e questo lo si fa anche parlando con una persona in difficoltà, se uno c'ha un amico in difficoltà io non mi sottraggo mai, amo molto ehm ascoltare [rimarca] ehm... ascoltare per un altro individuo in difficoltà è molto [rimarca] importante perché sa di trovare in te una persona diciamo con la quale condividere un proprio dolore, condividere un dolore uhm ma anche un una qualsia co un evento no? della propria vita no? ehm è è bello [enfasi] e quindi diciamo dividerlo è anche un modo per ehm per quanto riguarda il dolore un modo per ehm es non dico di estinguere però di scaricare un po'

D: mm

R: questa tensione questa cosa perché col dolore

D: alleviare

R: si alleviare il dolore rimarrà sempre però confidar ecco scaricarsi [rimarca] di di di di quello che si ha dentro, sia nel caso di dolore sia ehm ovviamente questo lo si fa con con persone diciamo affidabili amici e quant'altro che uno reputa diciamo degni di esternare le proprie diciamo le proprie i sentimenti. Quindi auguro alle persone diciamo di fare di fare molta molta atti di stare bene con se stessi ques in qualsiasi maniera, però perché questo ci rende anche più ripeto positivi [rimarca] ehm di positività oggi ne abbiamo bisogno tantissimo. Vedo gen

D: cioè se uno sta bene con se stesso poi

R: lo trasmette si vede si vede si vede io oh io quando arrivo in ufficio ehm al reparto ehm molto spesso mi viene additato anche con una certa invidia: "Eh ma tu a quest'ora già sei così ehm esuberante"

D: già sorridi [rido]?

R: allora la mia la mia la mia ehm la mia risposta è: "Il problema non sono io che sono così sei tu che sei triste" cioè scarico sugli altri questa questa negatività no? perché dico se lo posso essere io diciamo così un po' esuberante un po' perché non lo potresti essere tu. Il problema non sono io sei tu che sei triste. No è eh eh è singolare questa cosa è significativa perché poi alcuni ci pensano un attimino no? eh in effetti poi dicono: "Effettivamente c'hai anche ragione". Non tutti lo dicono perché presi dall'orgoglio no? perché poi ecco ehm l'essere umano è è molto strano, difficilmente preso dal proprio egoismo dal proprio ego dalla propria individualità diciamo difficilmente ehm dirà a un'altra persona diciamo positiva diciamo quella realtà no? diciamo sì sì... evidentemente anche perché quella stessa persona non è in grado [rimarca] di esternare positività no? diciamo per cui magari esce anche una sorta di di invidia [rimarca]

D: eh te lo stavo per chiedere perché...

R: ah l'invidia

D: sembrava questo

R: ah è pane quotidiano è proprio il pane quotidiano ehm almeno nell'ambito del mio vabbè non solo nell'ambito del lavorativo ma quando vedono una persona positiva ahm ehm la gente è invidiosa, evidentemente pe' ripeto vabbè ognuno c'ha il proprio vissuto per cui spesso e volentieri anche le persone positive però nella loro vita hanno avuto tante esperienze negative per cui questo influenza parecchio eh e qui ritorniamo alla sfida diciamo no?

D: è il modo in cui hanno reagito le persone positive no?

R: hanno reagito perché ehm evidentemente non hanno reagito come avrebbero dovuto... per cui ehm

D: vorrebbero magari quella positività

R: vorrebbero vorrebbero

D: ma non ci riescono

R: però mm qui c'è anche un aspetto caratteriale delle delle

D: certo

R: delle delle persone quindi ognuno di noi nasce con un proprio carattere una propria personalità... poi ci sono persone che ce l'hanno innate questa ahm appunto

D: mm

R: perché poi nei geni proprio nel proprio dna uno c'ha la positività no? quindi eh molti... ma so' invidiosi anche dal punto di vista lavorativo perché poi quando vedono che sei 'na persona precisa no? cioè vorrebbero anche loro essere... allora con questo non voglio dire che io non abbia i miei difetti [rimarca] anzi ne ho tantissimi difetti, però uno cerca sempre di di esporre ehm diciamo quelle che sono le cose in comune che ha con altre persone quindi dal punto di vista lavorativo anche... le amicizie eccetera... nascondere delle i propri difetti è un'indole umana è l'indole umana diciamo quella di di esternare solo quello che di meglio c'è

D: si è vero

R: però ehm a volte succede anche questo di esternare il peggio [rimarca] di me diciamo perché anch'io c'ho 'na pazienza che va a volte al limite [rimarca] e quindi

D: certo beh come tutti

R: che anche perché ehm a volte ehm ehm ci sono delle cose così banali no? che poss potrebbero essere risolte in un in un battibaleno però ci sono gen persone che ti ti ostacolano [rimarca] allora io cerco di di far riflettere no? le persone per far capire diciamo che guarda un oggetto [rimarca] per essere spostato da da un punto a un altro non è che c'è bisogno di tante tante cose, spostalo! Da qui a un'altra parte

D: [rido]

R: cioè non è che c'è bisogno di chissà che di fare algoritmi particolari cose particolari, spostalo! Di qua di là [muove le mani da destra verso sinistra per due volte] uno tentenna gua' gli ho detto: guarda è semplicissimo spostalo. A volte questo ti ti pesa e allora perdi la pazienza dici ma possibile che non riesce a capire. La stessa cosa dicasi per per... adesso [ride] è 'na battaglia che c'ho contro i fumatori no?

D: mm

R: io non riesco a capire come mai... ci sono persone che non vogliono ecco dico la cosa importante è volersi volersi bene [rimarca] persone ehm noto che nell'ambito della vita quotidiana ci sono persone che non si vogliono bene ehm questo è un aspetto fondamentale. Se parli con le persone... mm dicono l'esatto contrario di quello che dico io, però alla fi alla fine c'è gente che fuma gente butta ad esempio la carta per terra dal punto di vista no? civile ehm diciamo questo non è volersi bene volersi bene se stessi è nemmeno il contesto in cui uno uno vive

D: senti che cosa pensi mm cioè della vita? Che cos'è la vita per te?

R: mah la vita è un dono che ci un dono che ci è stato dato ovviamente non a non siamo stati noi a mm a volerlo ovviamente ehm sono sono i nostri genitori che ci hanno dato la vita ehm però io do' molto molto valore a alla vita anche se sinceramente ancora mm non riesco a capire ehm il motivo dell'esistenza degli esseri viventi e tra questi anche appunto l'essere umano non non vedo un obiettivo finale se non quello di una testimonianza [rimarca] ci rinnoviamo [rimarca] per una testimonianza un qualcosa che avverrà non so quando dove quando se ci saremo... e



D: mm

R: e un'entità che ha creato. Ci ha creato. E e io personalmente credo che ehm la creazione è andata poi a fi è fine a se stessa, almeno dal punto di vista umano ehm perché ehm perché è inimmaginabile che ehm ci sia anche se fa parte dei sentimenti umani no? la felicità, la sofferenza, il dolore, però ancora non riesco a immaginare come una ahm, come si chiama, un'entità ahm così mm... ehm speciale [enfasi] così perfetta [rimarca] ehm possa permettere... determinati accadimenti... le guerre, la sofferenza e quant'altro... per me non esiste un'entità questo è poco ma sicuro perché non nasciamo dal niente c'è qualcosa qualcuno no qualcuno non lo so questa entità comunque c'ha messo c'ha creato. Non siamo ancora riusciti noi diamo come definizione ehm il dio il creatore però alla fine ehm chi ce chi ce lo dice? Chi ce lo dice che ehm perché poi tutto è nato dopo! Cioè non è che il creatore ha ha cominciato a dare e a mette' a fa' appunti a dire: gua io sono così Tizio Caio e Sempronio è una cosa ancora che l'essere umano ancora non non c'è arrivato secondo noi secondo la mia opinione... perché se c'ha se c'avesse creato in maniera ehm corretta diciamo ehm dovrebbe mettere anche diciamo ehm limite a alle sofferenze e quant'altro. Questo in sintesi diciamo

[Pausa lunga]

D: senti invece riguardo alla preghiera cosa pensi?

[Pausa lunga]

R: ma io sinceramente ehm... riallacciandomi a Dio, riallacciandomi a anche un discorso religioso la preghiera eccetera ehm secondo me secondo me tra tra l'altro i vari credi religiosi sono anche ehm come si chiama sono anche motivo di di contrasti no? di morte mm tante chiacchiere [rimarca] il crocefisso quello quell'altro

D: guerre

R: guerre... io credo che ehm se noi mettessimo da parte questi questi tipo di di di situa di di mm come dire ehm

D: di fattori

R: fattori di sì dal punto di vista religioso

D: mm

R: e pensassimo più all'aspetto umano, cioè se l'essere umano invece di 'in nome di... di Dio Tizio Caio e Sempronio' uccido oppure faccio le guerre faccio que quell'altro, pensassimo un po' più a noi stessi [rimarca] allora noi siamo ehm essere umani terrestri [rimarca] abitiamo nella Terra, dobbiamo preoccuparci soprattutto [rimarca] di quello che capita nella Terra... sulla Terra e quando pensiamo a cose che av oltre ultra terrene già questo non va bene ehm perché ripeto noi potremmo ci per me il Paradiso terrestre è qui la Terra, la Terra è bellissima e se noi ci concentrassimo più su questa questo aspetto secondo me vi vivremmo sicuramente una vita migliore e potremmo mettere a capo di tutti questi organismi internazionali, a capo degli Stati Uniti, a capo della dell del o ah dell'Europa a capo delle industrie a capo, gente che vorrebbe il bene [rimarca] perché alla fine, diciamo la verità, il mondo è governato da è è influenzato da pochi [rimarca]... e purtroppo noi che siamo la massa comunque siamo complici [rimarca] noi subiamo [rimarca] e siamo complici di quello che che accade anche se poi no? eh le guerre la pace [enfasi] questo e quest'altro, alla fine anche noi che subiamo, anche noi che le guerre le abbiamo oltre oceano oltre eh gli altri contesti diciamo altri Paesi, comunque siamo complici perché non facciamo niente per poter [tono basso] fare in modo che queste guerre non ci non ci siano! E quindi ehm non credo non credo nell in Dio [enfasi] non credo nella nella preghiera non credo in queste co anche perché sinceramente parlando diciamo ehm gli esempi che ci vengono dati da chi [rimarca molto] dovrebbe dare un esempio...

D: non è credibile

R: non è non è credibile [rimarca] ehm non è credibile sia il mussulmano non è credibile nessuno nessuno è credibile, non siamo credibili nemmeno noi tra virgolette perché poi a fine... lo verifichiamo anche quotidianamente. Non siamo credibili e questo è un grande grande difetto ehm che hanno chi dovrebbe dare l'esempio ad alti livelli, in questo caso ecco parliamo della Chiesa ehm

D: per esempio che cosa pensi del Papa, di questo Papa Francesco, che opinione ti sei fatto?

R: secondo me è uno come noi nel senso che ehm è uno che...

D: molto semplice come persona?

R: sì però alla fine mm anche lui secondo me ehm per come co per come ehm era prima di diventare Papa

D: mm?

R: e per quello che pensa della Chiesa... successivamente a quando è stato eletto Papa, secondo me lui avrebbe non avrebbe dovuto accettare [lapidario]

D: ah

R: l'incarico di Papa. Perché se tu sai ehm che la Chiesa è molto ricca la Chiesa non dà esempio [rimarca] parliamo dei preti pedofili

D: aha

R: ehm le banche i soldi gli stipendi che guadagnano i Vescovi e Arcivescovi, non dico i preti perché quelli sono gli operai no?

D: ah [rido]

R: allora io dico perché ti sei ti sei vabbè lui magari ha mm era preso da buone intenzioni quelle di poter cambiare... le cose interne forse le sta cambiando però il Papa Albino Luciani ci insegna che lui che voleva veramente rivoluzionare la Chiesa alla fine è stato è stato oh secondo me è stato ammazzato. La Chiesa in quel contesto non ha non ha voluto nemmeno che si facesse l'autopsia ehm l'autorità diciamo italiane intervenissero per cui per me questo è un grande non è un bell'esempio ehm quindi Papa Francesco all'inizio ha dato oh ottimi esempi! Ehm la scorta la macchina ehm però alla fine, Santa Marta, però alla fine sono sono esempi che rimangono fin a se stessi, perché se il be il car ehm il cardinale Bertone vive in un attico così ehm allora se tu sei il Papa sei l'uomo più ricco [enfasi] tra l'altro l'uomo più ricco della Terra [enfasi] perché lì non c'è suddivisione dei poteri ehm vabbè insomma comunque lui è attualmente l'uomo più ricco della Terra. Ehm se lui voleva cambiare cominciava a dire a ai suoi Vescovi e Arcivescovi: da domani venite con me a Santa Marta no? il luogo dove lui... non l'ha fatto ehm so che questi signori guadagnano un sacco di soldi, invece bisognerebbe la Chiesa dovrebbe prendere esempio dal dal messaggio ehm diciamo ehm... iniziale no? diciamo quando Gesù no? nacque, è un messaggio diciamo diciamo di di umiltà no? lui ehm il Figlio di Dio ehm poteva avere tutte le ricchezze di questo mondo eppure è rimasto molto umile ehm e nella sua umiltà ehm è anche morto. E questo è il messaggio. Infatti quando dico a a agli amici no? anche quelli che credono, tra virgolette, dico secondo me la se la Chiesa dovrebbe dare un bell'esempio dovrebbe... ehm dovrebbe eliminare [rimarca]... dovrebbe togliersi tutte queste cose spogliarsi [rimarca] di queste ricchezze e ritornare al messaggio iniziale... questo sarebbe un ottimo esempio. Perché adesso che tu c'hai tutte queste beh anzi aveva tantissimi beni [rimarca] materiali e non solo poi e quindi diciamo ohm ehm per avere credibilità no? tu devi dare l'esempio!

D: mm

R: cioè ma anche un genitore!

D: certo

R: non può dire al figlio non fumare quando tu...

D: la coerenza

R: la coerenza! Quello che manca nella Chiesa oggi, lasciamo stare i principi fondamentali perché anche io li adotto [rimarca] ehm non rubare non ehm cioè almeno uno cerca di rispettare tutti questi bei principi poi all'atto pratico... vabbè, però soprattutto chi [rimarca] vive [rimarca] chi ha avuto l'ispirazione [enfasi]

D: mm

R: no? dovrebbe dare non un esempio... un esempio moltiplicato all'ennesima potenza! Perché tu l'hai sei stato no? come si dice ehm...

D: investito

R: investito [rimarca]

D: di questo compito così

R: di questa di questa cosa eh quindi ehm questo è uno dei fattori per cui diciamo diciamo [tono basso] non è che non credo [alza il tono] credo nei principi fundamenta se andiamo al messaggio originale

D: originale ho capito

R: allora io perché vivo poi un'altra cosa che non non riesco a a mo' dal Papa siamo passati a...

D: vai vai benissimo!

R: un'altra argomentazione, una cosa che non riesco a sopportare è il fatto che ehm sin dai primi dai primi vagiti dalle prime cose diciamo dai primi anni di vita, ci vengano inculcate delle cose dal punto di vista religioso che cioè veniamo indirizzati [rimarca allungando la parola] no?

D: mm

R: viviamo in un Paese cristiano cattolico? Veniamo indirizzati in quella su quella [rimarca] strada e questa la trovo una grande forzatura, perché qui non si tratta di dare un'impostazione dal punto di vista educativo, qui si sta dando un'impostazione dal punto di vista proprio ehm ehm di esistenza umana [rimarca] cioè tu mi dici che io so' nato da bla bla bla bla bla, magari in un altro contesto religioso mi dici che io sono nato da un'altra fonte [rimarca con enfasi] allora da questo punto di vista noi dovremmo avere una situazione una visione un po' un po' più ampia, innanzi tutto dovremmo chiarire chi è da chi... e questo non è semplice

D: chi ha ragione? [Rido]

R: chi ha ragione eccolo, chi ha ragione, qui non si tratta di dare un'impostazione educativa, non fare questo e non fare quest'altro, questo ogni ogni genitore no? c'ha il proprio metodo educativo eccetera

D: certo

R: però proprio dal punto di vista dell'esistenza umana [rimarca con enfasi] no? eh il discorso si fa un po' più un po' più complicato perché... perché tu già indirizzi una persona un individuo [rimarca] che non è capace [rimarca] di intendere e di volere perché un bambino... che che che capacità c'ha di capire che cos'è non non non capiamo nemmeno noi che cos'è!

D: mm certo

R: no? tante cose come fai un bambino già a indirizzarlo in quella quella... poi eh ma quello quando crescerà! No, il bambino... è una spugna, quando gli dici di fare una cosa è quello, viene presa cioè c'è anche il proprio carattere per cui lo faccio non lo faccio però alla fine tu lo stai indirizzando [rimarca] su quella strada, ora lo che lui possa andare a destra, un po' a destra e un po' a sinistra però sempre quella strada dovrà percorrere. Ed è questa la cosa che mi è antipatica, è una 'na sorta di violenza [rimarca] che si fa, cioè un indirizzamento coatto [enfasi] cioè tu vai e quando mi dicono eh ma quello a diciott'anni poi quando diventerà più grande, si però di quanti che ne conosciamo al diciottesimo anno oppure al ventesimo anno hanno cambiato, si c'è questa c'è questa tendenza comunque anche io no? sono cambiato! Cioè io po non mi sono proprio posto il problema religioso, anzi io sposo molto quella filosofia buddista

D: mm

R: però alla fine se io c'ho un buon rapporto educativo civile con le altre persone a me la religione non mi serve! La religione non mi serve! La speranza da tra gli esseri umani che siamo è un discorso prettamente umano [rimarca sillabando la parola] e siamo noi che ci dobbiamo dare una mano noi stessi non cercare altre entità magari quelle... in altre maniere in altre cose. Poi un'altra cosa che vorrei dire e questa è allora spesso e volentieri [raschiamento di gola] si attribuisce ad esempio mo' io mi mm spesso su internet vedo dei mm dei dei filmati no? diciamo e anche di recente so è capitato che ci sono state delle proteste eh neofasciste no? ehm naziste fasciste eliminiamo i simboli no? possono come si chiama dare adito a no? ehm sbocchi ehm violenti ehm fascisti ehm togliamo i simboli [rimarca] adesso io dirò una cosa che ehm sicuramente [ride] qualcuno stasera mi menerà [rimarca e ride]

D: [rido] non io [rido]

R: cioè ehm sarà un forte controsenso no vabbè no io mm io mi sono fatto una 'na una mia come si chiama ho fatto un paragone... ora ripeto... ehm sicuramente [ride] andremo andremo a col a come si chiama a? ... [pausa lunga, esitazione] a come si chiama a tampona dice a collimare? No a...

D: ehm [non capisco bene cosa intenda dire]

R: a sbattere? Vabbè come si dice? Su su quello che sto dicendo però...

D: contrastare?

R: ehm sì a cozzare [rimarca]

D: ah

R: ecco! Allora è vero quello che si dice secondo me ehm il fascismo è stato un periodo che comunque va considerato della storia italiana per cui come i simboli nazisti anche i simboli fascisti andrebbero eliminati, allora mi mi pongo il problema, ma no visto che tempo fa si è creato la ehm la il problema del del crocifisso nelle nelle scuole no?

togliamolo non togliamolo eccetera eccetera lascia che per me ehm in un contesto anche se siamo l'Italia è un Paese di origini [rimarca] cristiane cattoliche ehà però in un con è un Paese fondamentalmente laico [enfasi] per cui siccome c'è tutta questa ehm afflusso di ehm di immigrati anche di altre ehm credi religiose vabbè andrebbe tolto, poi ognuno nella propria casa può avere qualsiasi cosa perché poi alla fine diventa una cosa personale, qui ci sono le Chiese per cui però in un Paese laico per me adesso come adesso andrebbe andrebbe tolto [rimarca]. Però, rimaniamo al simbolo [rimarca] allora... il simbolo nazista fasci i simboli nazi-fascista si sono macchiati di tanto san tanti morti tante cose, allora mi chiedo: se andiamo a vedere la storia della Chiesa no? anche quel simbolo [rimarca]... dietro [rimarca]... no? ci sono le Crociate, Inquisizione quanti morti ci sono stati dietro a queste cose qua? Allora secondo me allora anche il simbolo fasci il simbolo della croce [enfasi] andrebbe tolto [tono pacato] ... Poi lasciamo cioè io non c'ho una 'na na cultura vasta però voglio dire alla fine in sostanza [rimarca]... è anche quello! Cioè se noi vogliamo essere coerenti cioè la Chiesa non è soltanto cose positive che io amo perché io sono... diciamo ben vengano [rimarca] le ehm ehm le iniziative no? atte a migliorare la vita di persone abbienti poveri di tutto

D: mm

R: quello che ehm peramordiddio [SIC], però questo è anche un è sinonimo anche di una carenza del della cit della società civile ehm italiana. Cioè se noi di tutti e se noi... dessimo [rimarca] come società civile molto più spazio ai a quindi non delegare [rimarca]

D: mm

R: perché mi sembra una sorta di delega, la Chiesa tutti quelli che fanno parte della Chiesa associazioni cose eccetera

D: che sopperisce a una carenza

R: sopperisce a una carenza diciamo

D: di umanità praticamente?

R: no carenza di uman di un servizio civile

D: cioè di umanità nel senso che è l'uomo che dovrebbe aiutare l'uomo

R: ah sicuramente

D: e quindi manca

R: sicuramente manca soprattutto nella società civile diciamo adesso chi c'abbiamo noi? ... cioè non c'abbiamo tutti quella forza di volontari no? che c'hanno una Chiesa perché è meglio peramordiddio questo questo amo della ahm della Chiesa diciamo quando si fa del bene per altri peramordiddio ci mancherebbe, pur avendo delle forti contraddizioni

D: mm

R: interne come... quindi questa è una riflessione che io quando la faccio ehm tutti mi [ride]

D: mi hai anticipato l'ultima domanda [rido] che riguarda ecco un po' le Istituzioni religiose cioè cosa pensi?

R: ma ripeto io ho ss [SIC] dovremmo dare più importanza alla società civile... il secondo me il mm il proprio credo dovrebbe essere svolto dentro casa, dentro casa ehm... e quindi ehm dovremmo dare ecco ripeto siamo esseri umani quindi la società civile deve pensare agli altri esseri umani. Chi dovrebbe pensare non spesso, spesso e volentieri non pensa, o meglio lo pensa in maniera un po' ehm... ben vengano le iniziative! Però mm quando quando un'istituzione non dà credibilità pur facendo delle cose positive perché alla fine anche il più malvagio di questo mondo comunque avrà avuto una famiglia, comunque ha dato amore no? ai propri figli eccetera eccetera, però comunque rimane non credibile [rimarca] eh... i malavitosi che credono no?

D: mm

R: c'hanno l'effigie dei Santi cose eccetera

D: vanno a Messa

R: vanno a Messa eccetera eccetera no? ma che credibilità possono che esempio che danno? ... quindi mm anche perché c'ho come si chiama delle forti contraddizioni che non riesco proprio a digerire. Poi ho notato anche una cosa... ci sono persone che ehm che si reputano molto credenti no? che alla fine eh svolgono anche un ruolo diverso, cioè si trasformano quando poi alla al praticità si cioè in pratica si manifestano al contrario di quello che professano [rimarca con enfasi]. Esempio: c'è un vicino di casa di fronte casa di qui di mia madre, che praticamente fa parte ehm anche in maniera molto forte della... della Parrocchia di di NOME PARROCCHIA, da cui dipende mia madre, lui è

veramente una persona molto attiva si vede sempre che è molto attiva... questa persona quando passa in zona oppure quando ehm non non saluta mai [enfasi]...

D: mm

R: non saluta mai... però que questa è la stessa persona che a fine anno viene a bussarci alla pos porta e chiedere l'elemo... i soldi cioè per la Chiesa... allora come può essere credibile una persona che un vicino di casa tra l'altro eh manco a dire sai vabbè lui appartiene a que, un vicino di casa [enfasi] che nemmeno ti saluta [tono basso] ... poi ti dovrei dare anche i soldi e questo mm... da' un enorme fastidio dal punto di vista proprio civile umano no cioè tu tu

D: stride proprio

R: credi di [rimarca] cioè tu dovresti dare tu come allora già come essere umano dovresti avere rispetto per un altro essere umano... in particolar modo chi riveste diciamo un un ruolo no? di credente di si dice parte attiva no? dovrebbe dare... un esempio all'ennesima potenza. Così come chi veste una divisa, chi veste diciamo mm fa parte dello Stato fa parte... in genere della della società cioè dal punto di vista umano dovremmo rispe [SIC]. Io noto spesso [rimarca] quando vado nei sui come si chiama nei vagoni ferroviari prendo il treno a volte, ogni qualvolta mi siedo che non di fronte a qualcuno e e dico uns faccio un saluto generico

D: mm

R: buongiorno buon pomeriggio buonasera se a seconda, non ti rispondono mai [rimarca con enfasi] se non... in via del tutto eccezionale e sono persone, quelle che rispondono, anche di una certa età, che hanno evi evidentemente che hanno avuto un un'educazione diversa no? come diciamo. Quindi questo dice tutto ehm e poi dal punto di vista religioso un'altra un'altra considerazione allora noi come Paese Italia ehm visto che c'è l'influenza non di poco della Chiesa, noi dovremmo essere il Paese più onesto più civile

D: mm [rido]

R: quello che paga più le tasse meno meno disobbediente

D: meno corrotto [rido]

R: meno corrotto meno colà e questo mi fa pensare a a a [tono basso] diciamo mi fa arrivare al punto di pensare che la Chiesa ha fallito! La Chiesa in Italia ha fallito [rimarca con enfasi] ... c'è gente che crede in Dio e poi dall'altra parte apre la porta ambulatoriale pe' fa n'aborto! Ehm appunto esempi del vicino di casa che nemmeno ti saluta, per me la Chiesa in Italia ha fallito e questo è uno dei motivi per cui diciamo ma già da tempo ho maturato quest'idea perché mm è meglio è meglio non credere in falsità [rimarca] e poi ehm ehm cioè ripeto tutto è riconducibile a un aspetto umano e e come tale noi dovremmo prendere partire da questo [rimarca con enfasi] partire da questo perché questo è fondamentale per vivere mm non dico nella felicità no? quella cosa ma vivere meglio!... E questo si fa soprattutto con l'educazione il rispetto eccetera eccetera ma soprattutto non scavalcare altri magari ehm... avendo delle conoscenze all'università o lavorative. Anche io sono incappato in questo eh devo essere sincero devo essere onesto con me stesso. Io se non avessi avuto mio padre non sinceramente ora con tutte le capacità però comunque sia comunque i posti erano limitati rispetto al numero di partecipanti, per cui anche io [rimarca] sono tra virgolette vittima [enfasi] di di questo diciamo di questo di questo sistema e quindi spero sempre che questo non non ci sia non ci sia più ehm non è 'na bella cosa eh però [tono basso] purtroppo tutti...

D: eh hai detto che è un sistema d'altronde

R: è un sistema ma poi soprattutto

D: cioè ci siamo cresciuti dentro

R: ma poi soprattutto diciamo ehm c'è una selezione comunque bisogna farla perché poi ripeto se i numeri se i posti sono dieci e ci sono cento concorrenti, in qualche maniera come è andata bene a me [rimarca con enfasi] è andata male a mia sorella! Per dire no? fa un concorso in polizia è stata scartata perché era troppo bassa, quando vedo delle poliziotte [rimarca] che sono come mia sorella oppure anche più più basse. Questo ti fa capire vabbè comunque anche i medici stessi l'han lo dissero: tu ce l'hai la raccomandazione? Ho detto sì però evidentemente...

D: non era... molto forte!

R: quindi, e questo è... un grande difetto di questa...

D: mm [concordo]

R: società

D: bene! Io ti ringrazio tantissimo e

R: spero di essermi espresso in maniera diciamo comprensibile [ride] perché

D: benissimo!

R: a parte che ehm come si chiama parlare al microfono non è come parlare no?

D: è vero

R: [incomprensibile] disinteressatamente come con una persona amica

D: certo

R: ahm quindi ehm mi trovo sempre in difficoltà

D: beh è 'na è normale [rido] è normale però direi che è andata benissimo e ti ringrazio

R: grazie a voi a te!

## MEMO

Ho avuto il contatto di XXX da un amico. Lavora nell'aeronautica militare, è di origini napoletane ma vive a RES-CM-C da tanti anni. Al telefono è stato subito molto affabile e disponibile e mi ha dato appuntamento a casa sua, dopo una decina di giorni che ci siamo sentiti. Venerdì 29 settembre sono andata a casa sua, verso le 17.30 e mi ha offerto il caffè con dei biscotti. Ci siamo dati subito del tu. Gli ho dato alcune informazioni sull'intervista e lui ha detto "Benissimo". La casa è molto grande, con un bel giardino. Prima di iniziare l'intervista vera e propria, ha iniziato a parlare dell'importanza dei valori (rispetto, buona educazione, gentilezza, onestà, ecc.) e di come lui cerchi di viverli quotidianamente, anche sul luogo di lavoro, ma che constata che tanta gente non li vive e non è coerente, perché i tempi sono cambiati.

Siccome la conversazione si prolungava, perché era molto preso dall'argomento, verso le 18.15 mi ha chiesto se stavamo togliendo tempo all'intervista e io ho detto che in effetti era meglio iniziare per non finire troppo tardi. Quando ha visto il registratore si è messo a ridere, in verità rideva spesso perché è un tipo simpatico, fa molte battute, è molto socievole, e ha detto che il registratore gli incuteva un po' di timore. Io gli ho detto che all'inizio è normale ma che poi, solitamente, nel corso dell'intervista le persone si rilassano, perché sono più concentrate sugli argomenti di cui parlano. Ed effettivamente è accaduto lo stesso anche con lui.

Ci siamo seduti ad un tavolino nel salone, ad angoli adiacenti, e all'inizio dell'intervista lui era seduto con la sedia un po' distante dal tavolino e proteso verso il tavolo, appoggiandosi con un gomito. Mi sembrava una posizione che indicava la sua tensione interna, perché stava un po' distante dal tavolo. Poi, nel corso dell'intervista si è avvicinato, posizionandosi normalmente vicino al tavolo e appoggiandosi con entrambi i gomiti e anche il suo tono di voce e la frequenza del discorso mi sembravano segnalare maggiore distensione. Si sentiva più a suo agio. Non è stato necessario fare molte domande o interventi per stimolare le sue risposte, perché è stato piuttosto loquace. Solo quando capivo che aveva esaurito la risposta allora proponevo l'argomento successivo.

Nell'insieme mi è sembrata una buona intervista, durante la quale sono stati affrontati tutti gli argomenti. Ad intervista conclusa e registratore spento, abbiamo continuato a parlare ed è ritornato a dire, ridendo, che non è facile parlare con un registratore acceso. Poi ha detto che l'intervista gli è piaciuta molto, che è stata interessante e che se ci fosse bisogno lui sarebbe di nuovo disponibile.